

**Ricorso proposto il 26 maggio 2015 — Close e Cegelec/Parlamento****(Causa T-259/15)**

(2015/C 236/63)

*Lingua processuale: il francese***Parti**

*Ricorrente:* SA Close (Harzé-Aywaille, Belgio); e Cegelec (Bruxelles, Belgio) (rappresentanti: J.-M. Rijkers e J.-L. Teheux, avvocati)

*Convenuto:* Parlamento europeo

**Conclusioni**

Le ricorrenti chiedono che il Tribunale voglia:

- annullare la decisione adottata in data ignota dal Parlamento europeo di aggiudicare l'appalto pubblico di lavori riguardante il «progetto di ampliamento e adeguamento dell'edificio Konrad Adenauer a Lussemburgo» lotto 73 (centrale di energia), riferimento INLO-D-UPIL-T-14-A04, all'Association Momentanée ENERGIE-KAD (formata dalle società MERSCH e SCHMITZ PRODUCTION SARL e ENERGOLUX S.A.) e, di conseguenza, di non selezionare l'offerta delle ricorrenti.

**Motivi e principali argomenti**

A sostegno del ricorso, le ricorrenti deducono due motivi.

1. Primo motivo, vertente su una violazione dell'obbligo di motivazione e del principio di trasparenza, in quanto la lettura dei motivi del rigetto dell'offerta delle ricorrenti e degli estratti della decisione di aggiudicazione dell'appalto all'Association Momentanée ENERGIE-KAD non consentirebbe di appurare che tali offerenti rispettino i requisiti di selezione qualitativa prescritti dai documenti di gara.
2. Secondo motivo, vertente su un errore manifesto di valutazione e su una violazione dei principi di parità e di non discriminazione.

Le ricorrenti sostengono che il Parlamento europeo ha commesso un errore manifesto di valutazione nell'aggiudicare l'appalto di cui trattasi all'Association Momentanée ENERGIE-KAD e che i criteri di selezione non sono stati applicati conformemente al capitolato d'appalto e nel rispetto dei principi di trasparenza, di proporzionalità, di parità di trattamento e di non discriminazione di cui all'articolo 102 del regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012<sup>(1)</sup>.

<sup>(1)</sup> Regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 ottobre 2012, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione e che abroga il regolamento (CE, Euratom) n. 1605/2012 (GU L 298, pag. 1).

**Ricorso proposto il 26 maggio 2015 — Edison/UAMI — Eolus Vind (e)****(Causa T-276/15)**

(2015/C 236/64)

*Lingua in cui è redatto il ricorso: l'inglese***Parti**

*Ricorrente:* Edison SpA (Milano, Italia) (rappresentanti: D. Martucci, F. Boscarior de Roberto e I. Gatto, avvocati)

*Convenuto:* Ufficio per l'armonizzazione nel mercato interno (marchi, disegni e modelli) (UAMI)

*Controinteressata dinanzi alla commissione di ricorso:* Eolus Vind AB (publ) (Hässleholm, Svezia)